

2020

***Referto del
Controllo di
Gestione***

Comune di Riccione (RN)

Indice		
	Premessa	3
1	I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2020	4
1.1	Dati Generali	4
1.2	Il Sistema dei Controlli	4
1.2.1	Il Controllo di Gestione	5
1.2.2	Il Controllo Strategico	6
1.2.3	Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile	6
1.2.4	La Valutazione dei dirigenti	7
1.3	Il Sistema Contabile	8
1.3.1	Il Documento Unico di Programmazione	8
1.3.2	Il Piano Esecutivo di Gestione	10
1.3.3	Il Rendiconto	10
2	L'ANALISI DELLA GESTIONE	11
2.1	Le Risultanze contabili	11
2.1.1	Il Risultato della gestione finanziaria	11
2.1.2	La verifica degli equilibri finanziari	11
2.1.3	Il Risultato della gestione economica	15
2.1.4	Il Risultato della gestione patrimoniale	15
2.2	L'Analisi della gestione finanziaria	16
2.2.1	La gestione dei residui	16
2.2.2	La gestione di cassa	17
2.2.3	L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio	18
2.2.4	L'Analisi dell'entrata	19
2.2.4.1	Le Entrate tributarie	20
2.2.4.2	Le Entrate da trasferimenti correnti	22
2.2.4.3	Le Entrate extratributarie	23
2.2.4.4	Le Entrate in conto capitale	24
2.2.4.5	Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti	25
2.2.5	L'Analisi della Spesa	26
2.2.5.1	L'Analisi della spesa per indici	28
2.2.5.2	L'Analisi della spesa per servizi	30
2.3	L'Indebitamento	32
2.4	Le Fidejussioni rilasciate	32
2.4.1	La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2020	33
3	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE E PIANO DEGLI INDICATORI	35
3.1	IL PIANO DEGLI INDICATORI	39
4	I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE	43
4.1	La verifica del rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio 2020	43
4.2	Misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa	43
5	LE PARTECIPAZIONI	45
5.1	Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica	48
5.2	L'evoluzione dei dati finanziari, economici e patrimoniali delle partecipate	48
5.3	LA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI	57
6	LE VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA: GLI OBIETTIVI CONSEGUITI	59
6.1	Lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici ed operativi	59
6.2	Il grado di raggiungimento degli obiettivi esecutivi	61
6.3	Lavori pubblici	65
7	LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE	69

Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Si evince, pertanto, come l'attività del controllo di gestione è funzione trasversale a tutto l'ente coinvolgendo l'intera struttura organizzativa al fine di permettere la verifica tra gli obiettivi assegnati e i programmi realizzati dai responsabili dei servizi e dai dirigenti.

Il contenuto del presente documento è articolato in **sei parti**:

- la **prima parte**, di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una **seconda**, diretta a fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica;
- una **terza**, relativa all'analisi dei parametri di deficit strutturale;
- una **quarta**, dedicata alle risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo al riscontro del rispetto del pareggio di bilancio, degli adempimenti previsti all'articolo 1, comma 173, della legge n. 266/2005 ed altri adempimenti svolti in corso d'anno;
- una **quinta**, diretta a presentare informazioni relative alla gestione dei servizi ed ai rapporti con le società partecipate (governance esterna);
- una **sesta**, finalizzata a dimostrare l'efficacia dell'azione condotta attraverso lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi e il grado di raggiungimento degli obiettivi prettamente esecutivi/gestionali.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2020

1.1 Dati Generali

Il Comune di Riccione (RN) ha una popolazione di abitanti **n.35.063** alla data del 31/12/2020.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in **n.7 settori** e **n.45 servizi**, con i seguenti dipendenti

	<i>Dirigenti</i>	<i>Personale non dirigenziale</i>	<i>Totali</i>
Dotazione organica dell'ente	6	426	432
N. dipendenti in servizio a t.i.	2	395	397
N.dipendenti in servizio a t.d ex art. 90 e 110 Tuel.	2	8	10
N. dipendenti ti in posizione di comando da Altri enti	2	2	4
N. dipendenti in servizio a t.d assunti ex art.36 Tupi	0	34	34
Totale personale in servizio al 31.12.2020	6	439	445

Il regolamento di contabilità, approvato in data **27/11/2014** con delibera di Consiglio comunale n. **50**, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 e allo statuto comunale, nonché alle norme del D. Lgs. 118/2011 e ai principi contabili applicati a esso allegati.

Un apposito regolamento disciplina le tipologie di controlli interni.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli è stato elaborato tenendo conto della profonda innovazione, determinata dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, provvedimento quest'ultimo che ha completamente ridisegnato l'assetto delineato dall'articolo 147 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

I soggetti del controllo sono:

- il Segretario Comunale
- il Dirigente del Servizio Finanziario
- i Dirigenti e la Conferenza dei Dirigenti
- le unità organizzative a cui sono state assegnate le linee funzionali in materia di controllo di gestione, controllo strategico e controllo sulle società partecipate.

Le unità/attività preposte al controllo sono:

- il Collegio dei revisori, formato da **n.3 componenti**
- il Controllo di gestione, a cui sono assegnati **n. 2 addetti**
- la Valutazione dei dirigenti, effettuata dal Nucleo di Valutazione formato da **n.1 componente**
- il Controllo strategico.

Con riferimento alle altre tipologie di controlli, l'articolo 3 del D.L. n. 174/2012 ha implementato il

Referto del Controllo di Gestione 2020

sistema dei controlli preesistente. In particolare, oltre ai controlli di regolarità amministrativa contabile, di gestione e di controllo strategico, compaiono ora nuove attività, quali:

- il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente, che è strumentale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Pareggio di bilancio, attuato mediante il coordinamento e la vigilanza del responsabile del servizio finanziario, nonché dei responsabili dei servizi;
- la verifica, attraverso il controllo sullo stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, dell'efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni all'ente;
- la verifica della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni;
- il controllo sulle società partecipate dagli enti locali, che si esercita attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevati per il bilancio dell'ente locale. Il controllo sulle partecipate riguarda sia aspetti di regolarità amministrativa e contabile (ricomprendendo anche la verifica dell'andamento economico finanziario della società al fine di rilevare possibili ripercussioni sull'ente locale) che aspetti tipici del controllo di gestione e del controllo strategico.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione, ed è inserita nella macrostruttura all'interno dei Servizi Finanziari in posizione di staff.

La struttura preposta, denominata "controllo di gestione", è costituita da un'apposita unità organizzativa ed è di tipo decentrato. Attualmente è diretta dal Dirigente dei Servizi Finanziari.

Con riferimento alla raccolta dei dati, si segnala che i servizi informatizzati sono collegati da una rete locale; il modulo utilizzato per il controllo di gestione è integrato con altri moduli e per l'esercizio del controllo di gestione non vengono utilizzati appositi software informatici; i report periodici di controllo sono distribuiti a cura dell'ufficio; il sistema di rilevazione analitica dei dati è in corso di perfezionamento e sviluppo alla data di redazione del presente referto.

Il controllo di gestione opera in base a obiettivi specifici attribuiti a esso dal PEG. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata a ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori, e dal Nucleo di Valutazione.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con cadenza quadrimestrale.

Viene altresì effettuato un monitoraggio sui dati di bilancio, attraverso l'elaborazione di report finanziari per le verifiche periodiche che gli uffici finanziari e il Nucleo di valutazione effettuano in ragione delle rispettive esigenze informative.

Per l'esercizio 2020 sono utilizzati indicatori di efficienza, di efficacia, di quantità e del rispetto temporale degli stati di attuazione.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il presupposto del controllo strategico è il Documento Unico di Programmazione – DUP – in quanto contenente la programmazione strategica e operativa: la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

L'ente, avendo una popolazione superiore a 15.000 abitanti è soggetto al controllo strategico, in base alla disposizione dell'art. 147-ter del D Lgs. 267/2000.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva dell'adozione degli atti, ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili. Il controllo esercitato si estende alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa e viene effettuato all'atto della firma delle determinazioni adottate dal responsabile del servizio.

Il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Nella fase successiva, il controllo è assicurato secondo principi generali di auditing aziendale con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario e in base alla normativa vigente.

I risultati del controllo sono trasmessi periodicamente dal Segretario ai Responsabili dei servizi, ai Revisori dei conti, agli Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti e al Consiglio comunale.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile viene previsto sia nella fase di formazione dell'atto prima dell'adozione dell'atto finale sia successivamente con cadenza almeno semestrale.

Su ogni proposta di determinazione o deliberazione il Dirigente competente verifica la regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/ entrata con le risorse assegnate ed esprime, contestualmente, il parere di regolarità tecnica. La proposta viene trasmessa al Dirigente del servizio economico finanziario che effettua il controllo contabile e rilascia il parere di regolarità contabile, nei termini previsti dal Regolamento di contabilità dell'ente e trasmette la proposta all'organo competente per l'adozione dell'atto.

Sotto la direzione del Segretario comunale, con cadenza almeno semestrale, si provvede al controllo successivo secondo un programma di attività approvato con delibera di Giunta Comunale. La selezione è casuale ed effettuata secondo le modalità definite nel programma dei controlli. Qualora l'attività di controllo permetta di rilevare irregolarità, nel perseguimento dei principi di

efficacia, efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione il Segretario comunale informa il soggetto interessato emanante, affinché questi possa valutare eventuali provvedimenti di autotutela, ferme restando le personali responsabilità.

1.2.4 La Valutazione dei dirigenti

L'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n° 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente e al "Piano della Performance", i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Con Delibera di Giunta **n.227 del 04/09/2020**, il Comune di Riccione ha approvato il disciplinare e il sistema di misurazione e valutazione della performance.

Avvalendosi della facoltà prevista sia dagli art. 169 comma 3-bis e 197 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio contabile applicato della programmazione Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Comune adotta un unico documento per la definizione degli obiettivi individuabile nel PEG che ingloba, per la valutazione della performance, il Piano Dettagliato degli Obiettivi contenente gli obiettivi di miglioramento.

La valutazione dei dirigenti è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione costituito da un membro esperto in materia e nominato con Atto Sindacale n. **52 del 16/04/2018** e rinnovato con Atto Sindacale n. **18 del 14/04/2021**.

La metodica valutativa della performance individuale dei dirigenti prevede i seguenti ambiti di valutazione:

1. il grado di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo/miglioramento contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e assegnati al dirigente;
2. la performance del settore di diretta preposizione volta a rilevare la performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità nella realizzazione della propria attività istituzionale. Tale valutazione tiene conto degli andamenti degli indicatori di attività istituzionale ordinaria relativi alle unità organizzative a cui sono preposti, valorizzati nell'ambito del Piano esecutivo di gestione;
3. le capacità manageriali e i comportamenti organizzativi dimostrati nell'esercizio della gestione;
4. la qualità del contributo assicurato alla performance generale di ente;
5. la capacità di valutare i propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi, intesa come capacità di gestire l'intero processo di valutazione nei confronti del proprio personale e di differenziare i giudizi secondo principi di equità e meritocrazia.

Con riferimento all'anno 2020, il Nucleo di Valutazione ha validato in data **28/06/2020** il Piano Dettagliato degli Obiettivi, pubblicato sul sito nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente - Performance".

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione **2020-2022** è stato approvato in data **19/12/2019** con deliberazione del Consiglio Comunale n. **45** unitamente a:

- Documento Unico di Programmazione;
- Nota integrativa;
- Parere dei revisori dei conti.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- determinazione n. 129 del 29.01.2020 di riaccertamento parziale dei residui;
- deliberazione di Giunta Comunale n.80 del 16.03.2020 di riaccertamento ordinario dei residui;
- deliberazione di Giunta Comunale n.90 del 02.04.2020, ratificata con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 21.05.2020;
- deliberazione di Giunta Comunale n.105 del 04.05.2020 ratificata da delibera Consiglio Comunale n. 5 del 21.05.2020;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 25.05.2020 di Prelevamento dal Fondo di Riserva;
- determinazione n. 899 del 14/07/2020 per utilizzo avanzo vincolato;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 27/07/2020, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 24/09/2020;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 31/08/2020, ratificata con delibera Consiglio Comunale n. 20 del 24/09/2020;
- determinazione n. 1146 del 08/09/2020 per utilizzo avanzo vincolato;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 26/11/2020 di Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 303 del 03/12/2020 avente oggetto variazione in via d'urgenza al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 317 del 14/12/2020 avente oggetto variazione al bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020 per emergenza coronavirus (L.126/2020 e D.L. 154/2020);

1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dal principio contabile applicato della programmazione, l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

1. l'analisi strategica effettuata attraverso l'approfondimento delle condizioni esterne, in particolare:
 - a. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
 - b. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
 - c. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF), ed operativa effettuata con riferimento alle singole missioni e per ogni relativo programma.

nonché attraverso l'analisi delle condizioni interne:

- a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
 - b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare sono stati oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
2. Sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
 3. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
 4. Risultano definiti gli indirizzi operativi in termini di:
 - a. programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - b. programmazione degli acquisti di forniture e servizi svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - c. programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
 - d. piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Il Dup è stato approvato unitamente al Bilancio di Previsione 2020 con delibera di Consiglio Comunale n.45 del 19/12/2019.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data **17/02/2020** con delibera di Giunta n. **52**, ha un'articolazione per centri di responsabilità, è redatto in termini di competenza finanziaria e, esclusivamente con riferimento al primo esercizio, è redatto in termini di cassa.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nel DUP.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

1.3.3 Il Rendiconto

L'ultimo rendiconto approvato è quello relativo all'esercizio finanziario **2020**: il consiglio comunale ha approvato le risultanze finali della gestione finanziaria, economica e patrimoniale con deliberazione consiliare n. **12** del **29/04/2021**.

Le principali analisi delle risultanze del rendiconto di gestione saranno approfondite nel proseguo del presente referto.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2020 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	26.492.564,28
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	6.153.636,58
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	2.225.327,84

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			8.508.992,90
Riscossioni	11.957.627,37	109.245.824,89	121.203.452,26
Pagamenti	20.947.345,64	87.453.400,71	108.400.746,35
Saldo di cassa al 31 dicembre			21.311.698,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			21.311.698,81
Residui attivi	33.834.832,55	16.168.120,51	50.002.953,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	6.372.081,39	27.839.438,11	34.211.519,50
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			1.744.772,96
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			8.865.795,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020			26.492.564,38

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto con la periodicità stabilita dalla Legge Finanziaria per il 2018 (Legge n. 205 del 27/12/2017) che, nello specifico, riguardava:

Referto del Controllo di Gestione 2020

- l'assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri, entro il 31 luglio
- le variazioni di bilancio, in occasione di ogni variazione.

Il D.L. n.34/2020 ha disposto la proroga della scadenza per la deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri generali di bilancio da parte dell'organo consiliare al 30 settembre 2020. La conversione del decreto ha disposto una ulteriore proroga della scadenza per la deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri generali di bilancio da parte dell'organo consiliare al **30 novembre 2020** a causa del perdurare della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dal virus Covid-19.

L'organo consiliare, con deliberazione **n. 25 del 26/11/2020** ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Con la Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018 art.1 comma 820 gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

A decorrere dall'anno 2019 gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

Il prospetto che segue mette in evidenza per la gestione corrente, per la gestione in conto capitale e per la gestione delle partite finanziarie:

- **Il risultato di competenza**
- **L'equilibrio di bilancio**
- **L'equilibrio complessivo**

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- **EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE**, distinti in:

1. risultato di competenza di parte corrente;
2. equilibrio di bilancio di parte corrente;
3. equilibrio complessivo di parte corrente;

L'equilibrio di parte corrente è calcolato al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente.

L'equilibrio complessivo di parte corrente tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

- **EQUILIBRI DI PARTE C/CAPITALE**, distinti in:

1. risultato di competenza di parte c/capitale;
2. equilibrio di bilancio di parte c/capitale;
3. equilibrio complessivo di parte c/capitale.

L' **equilibrio di bilancio di parte c/capitale** è calcolato al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale.

L'**equilibrio complessivo in c/capitale** tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Gli equilibri della gestione sono stati rispettati e sono espressi nelle seguenti tabelle:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.756.364,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	70.016.520,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	58.128.402,76
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.744.772,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.302.224,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		8.597.484,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.532.158,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.350.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.842.858,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		10.636.785,10
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.205.435,13
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.878.944,84
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	3.552.405,13
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.973.101,03
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.579.304,10

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	868.241,96
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.065.109,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17.780.841,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.350.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	6.014.686,15
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.842.858,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.230.940,94
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.865.795,13
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		2.095.628,71
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	100.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.863.291,66
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		132.337,05
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		132.337,05
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	6.014.686,15
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	6.014.686,15
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		12.732.413,81
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		3.305.435,13
Risorse vincolate nel bilancio		5.742.236,50
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.684.742,18

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.973.101,03
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.711.641,15

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		10.636.785,10
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.532.158,90
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	3.205.435,13
		1.973.101,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎ ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	3.878.944,84
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura di investimenti pluriennali		47.145,20

2.1.3 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati della gestione 2020 anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento all'ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	-2.966.898,67
b) Proventi ed oneri finanziari	2.522.104,54
c) Rettifiche di valore attività finanziarie	4.283.286,24
d) Proventi ed oneri straordinari	3.060.361,98
e) Risultato della gestione fiscale	-745.217,51
f) Risultato economico d'esercizio	6.153.636,58

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di distinte gestioni: operativa, finanziaria, straordinaria, fiscale.

A commento del risultato 2020,

- il risultato della gestione risulta negativo. Tale risultato è stato fortemente influenzato dall'emergenza epidemiologica in corso COVID-19. L'Ente ha liberato risorse e diminuito la pressione fiscale per il sostentamento di imprese, famiglie e della collettività di riferimento.
- risulta determinante il risultato della gestione finanziaria e straordinaria che risulta avere un effetto incrementatale sul risultato d'esercizio.

2.1.4 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	VARIAZIONE	Consistenza Finale
a) Attività	353.832.657,63	-11.498.312,58	342.334.345,05
b) Passività (al netto di patrimonio netto)	143.453.059,52	-13.723.640,42	129.729.419,10
c) Patrimonio netto	210.379.598,11	2.225.327,84	212.604.925,95

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importo
Riscossioni	109.245.824,89
Pagamenti	-87.453.400,71
DIFFERENZA	21.792.424,18
Residui attivi	16.168.120,51
Residui passivi	-27.839.438,11
Fondo Pluriennale Vincolato in Uscita	-10.610.568,09
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-489.461,51
Recupero Disavanzo	0
Avanzo Applicato	2.400.400,86
Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata	10.821.474,46
Saldo della gestione di competenza	12.732.413,81

A riguardo si segnala che l'equilibrio è stato raggiunto, come consentito dalla normativa, con l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo oltre allo stanziamento, sempre in entrata, del Fondo Pluriennale Vincolato (imputazione a esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione).

2.2.1 La gestione dei residui

L'analisi della gestione dei residui permette di analizzare quanta parte del risultato di amministrazione è influenzato dall'andamento delle riscossioni dei crediti e dei debiti dei precedenti esercizi finanziari.

Con il nuovo ordinamento contabile, i residui rappresentano esclusivamente obbligazioni giuridiche scadute, ovvero crediti e debiti in attesa di essere incassati e pagati ed il risultato di amministrazione risente, pertanto, della velocità con cui l'amministrazione riesce ad incassare i suoi crediti e a onorare i debiti contratti per l'erogazione dei servizi ai cittadini o per il funzionamento dell'ente.

La fondatezza delle obbligazioni giuridiche assunte, che sono alla base di ogni diritto di credito o obbligo di pagare, e l'esigibilità delle stesse, è stata verificata da ogni singolo responsabile di servizio ed è terminata con l'adozione della deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui adottata dalla giunta con delibera **n.60 del 22/03/2021**, previa acquisizione del parere dei revisori.

L'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi scaturiti dall'attività di riaccertamento è riportato nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Maggior residui attivi riaccertati	0,00
Minor residui attivi riaccertati	-29.336.461,35
Maggior residui passivi riaccertati	29.784.565,38
Minor residui passivi riaccertati	0,00
TOTALE	448.104,03

Sia i residui attivi che passivi derivano prevalentemente dal Titolo I.

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2018	2019	2020
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Residui attivi dell'esercizio}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	14,05 %	26,52%	12,89 %

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2018	2019	2020
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Residui passivi dell'esercizio}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	16,53 %	27,35%	24,15 %

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			8.508.992,90
Riscossioni	11.957.627,37	109.245.824,89	121.203.452,26
Pagamenti	20.947.345,64	87.453.400,71	108.400.746,35
Saldo di cassa al 31 dicembre			21.311.698,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			21.311.698,81

A riguardo si segnala il permanere di un saldo di cassa elevato che, seppur in parte vincolato a entrate dedicate, rispecchia una buona dinamica tra riscossioni e pagamenti e un'autonomia finanziaria che limita gli utilizzi dell'anticipazione di tesoreria.

Con riferimento alle riscossioni e ai pagamenti, ai fini di un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2018	2019	2020
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$	78,93 %	79,30%	82,88%

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2018	2019	2020
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	69,96 %	73,00%	63,90%

Gli indici denominati la "velocità di riscossione" e la "velocità di gestione della spesa corrente", misurano, rispettivamente, la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi e quanta parte degli impegni della spesa corrente trova, nel corso dell'anno, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione e il pagamento. Si riscontrano per entrambe percentuali medio/elevate.

2.2.3 L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo/disavanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno deve essere prioritariamente utilizzato per la copertura di debiti fuori bilancio, per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri, per il finanziamento delle spese di investimento e, solo come ipotesi residuale, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

QUOTA DI AVANZO 2019 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo Libero applicato a Spese Correnti non ripetitive	477.386,22
Avanzo Vincolato applicato a Spese Correnti non ripetitive	1.054.772,68
Avanzo Destinato applicato per Investimenti	868.241,96
Avanzo applicato per debiti fuori bilancio	
Avanzo applicato per l'estinzione anticipata prestiti	
TOTALE AVANZO APPLICATO	2.400.400,86

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2018/2020 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2017 APPLICATO NEL 2018	AVANZO 2018 APPLICATO NEL 2019	AVANZO 2019 APPLICATO NEL 2020
2.096.501,39	2.781.067,73	2.400.400,86

Si segnala inoltre come l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione sia avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000.

2.2.4 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata per l'anno 2020, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI 2020	ACCERTAMENTI 2020	RISCOSSIONI 2020
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.757.913,00	37.877.227,00	32.326.639,23
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	16.348.610,88	16.684.077,09	15.177.981,49
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	15.485.141,35	15.455.215,97	11.877.073,76
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	13.455.047,23	5.751.468,76	2.621.452,97
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.600.000,00	6.014.686,15	4.012.524,07
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	8.096.065,52	6.014.686,15	5.693.136,09
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	3.673.030,89	3.673.030,89
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	94.404.329,00	33.943.553,39	33.863.986,39
TOTALE TITOLI	218.147.106,98	125.413.945,40	109.245.824,89

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2018	2019	2020
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1 + 3}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3}}$	91,53 %	92,60%	76,17%
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3}}$	71,20 %	71,14%	54,10 %

L'indice di autonomia finanziaria, che evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente, si attesta per il Comune su percentuali molto vicine all'unità.

Dall'indice di autonomia impositiva si evidenzia quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario (per il Comune parliamo di circa 65% di media aritmetica semplice nel triennio).

Gli indici di autonomia impositiva e finanziaria sono in calo rispetto al periodo precedente a seguito dell'emergenza epidemiologica covid 19, che ha comportato:

- una diminuzione della pressione fiscale da parte dell'Ente per il sostentamento di imprese, famiglie e della collettività di riferimento;
- un aumento dei contributi da parte dello Stato e da altri Enti.

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2018	2019	2020
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1 + 2}}{\text{Popolazione}}$	1.417,73	1.394,49	1.559,09
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Popolazione}}$	1.267,02	1.263,14	1.080,26
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti Amministrazioni}}{\text{Popolazione}}$	131,37	131,35	475,83

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Come riscontrabile dalla tabella e in linea con il programma di mandato, la politica del Comune è tendere a una progressiva diminuzione delle stesse pur in presenza di un intervento erariale (indici di intervento da Amministrazioni pubbliche) e di entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino in costante contenimento.

Nell'anno 2020 si assiste ad una diminuzione dell'indice di pressione tributaria rispetto agli anni precedenti. Ciò è dovuto a politiche messe in atto dall'Amministrazione, tese alla riduzione del prelievo fiscale su famiglie e imprese in difficoltà a seguito dell'emergenza epidemiologica "Covid-19".

Nel corso dell'anno 2020, l'indice di interventi erariale è aumentato a causa dei fondi straordinari erogati dallo Stato e da altri Enti per il superamento dell'emergenza epidemiologica Covid-19 ancora in corso.

2.2.4.1 Le Entrate tributarie

L'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160.

L'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

L'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per gli anni 2015, 2016 e 2017, e si conferma anche per l'anno 2020, con esclusione della TARI e della COSAP, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Con decorrenza 1° gennaio 1999 i Comuni, hanno la facoltà, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/1997, di disporre che l'occupazione sia permanente che temporanea di spazi ed aree pubbliche appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, venga assoggettata ad un canone, in alternativa alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Il canone ha natura di entrata patrimoniale, come chiarito dal Ministero delle Finanze con propria circolare n.256 del 3 novembre 1998 e la sua applicazione ha carattere alternativo rispetto alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Il Comune di Riccione ha deliberato la sostituzione della Tassa occupazione suolo pubblico (Tosap) in Canone (Cosap) con atto di Consiglio n. 11 del 21 aprile 2016. Con la conversione in legge del decreto 24 aprile 2017, n. 50, l'imposta di soggiorno è stata esclusa dal novero dei tributi sottoposti al blocco degli aumenti introdotto dalla legge di stabilità 2016 e confermato per il 2017 dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017).

La nuova disposizione contenuta nell'art. 4, comma 7, del decreto elimina il blocco e consente di istituire per la prima volta l'imposta di soggiorno, ovvero di modificare le misure del tributo se già istituito. Le tariffe dell'imposta di soggiorno, con Deliberazione di Giunta Comunale n.208 del 28.12.2017 sono state rimodulate e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 28/02/2018 si è stabilita la decorrenza delle nuove tariffe a partire dal 01/05/2018. Con deliberazione del Consiglio Comunale n.04 del 28.03.2018 è stato modificato il regolamento disciplinante l'imposta di soggiorno;

Le tariffe deliberate con G.C. 62 del 28.02.2018 sono state confermate anche per il 2020.

- I.M.U.

Il gettito è stato pari a Euro **18.993.827,17** con una variazione di Euro **2.195.010,65** rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2019.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato di fatto in aumento rispetto a quello degli anni precedenti:

I.C.I./I.M.U.	2018	2019	2020
Accertamenti	16.745.787,00	16.798.816,52	18.993.827,17
Riscossioni	15.971.643,46	15.900.076,70	18.081.201,55

La differenza tra le somme accertate e quelle riscosse sono da imputare alla distribuzione delle scadenze di versamento sull'arco annuale.

Per una maggiore analisi dell'imposta si propongono i seguenti indicatori di congruità:

CONGRUITA' DELL'I.M.U.	2018	2019	2020
<u>Proventi I.M.U.</u> N° unità immobiliari	372,13	341,70	386,35
<u>Proventi I.M.U.</u> N° famiglie + n° imprese	1.090,22	1017,43	1.161,13

- TASI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato pressochè costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TASI	2018	2019	2020
Accertamenti	2.110.000,00	2.110.000,00	-
Riscossioni	1.979.678,56	2.025.125,69	-

- Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Pubblicità e pubbliche affissioni	2018	2019	2020
Accertamenti	1.186.000,00	1.163.950,00	930.000,00
Riscossioni	30.108,13	37.843,68	-

- TARI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato in diminuzione rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TARI	2018	2019	2020
Accertamenti	14.829.913,00	14.829.913,00	12.890.000,00
Riscossioni	12.938.997,95	12.897.259,15	11.378.458,52

- Addizionale IRPEF

L'Ente non riscuote l'addizionale IRPEF.

- Imposta di soggiorno

L'andamento del gettito risulta in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Tale riduzione è da imputarsi all'emergenza epidemiologica "Covid -19".

Imposta di soggiorno	2018	2019	2020
Accertamenti	4.160.000,00	4.350.000,00	2.450.000,00
Riscossioni	3.577.791,46	3.893.680,15	2.433.811,90

- Proventi per i permessi a costruire

Le somme complessivamente accertate e incassate sono in linea con le previsioni del P.R.G. vigente.

L'andamento del gettito nel triennio è il seguente:

Permessi a costruire	2018	2019	2020
Accertamenti	1.400.000,00	3.350.000,00	2.350.000,00
Riscossioni	1.326.289,39	3.292.284,55	2.226.321,42

2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti**- Trasferimenti dallo Stato**

Nel rispetto di quanto anche comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente nel corso del 2020 ha accertato i principali trasferimenti statali qui di seguito riportati:

- fondo statale per comuni danneggiati dall'emergenza sanitaria da covid-19 "Zone Rosse": Euro 1.231.335,00;
- trasferimento statale compensativo ristoro per la riduzione del gettito IMU per il settore turistico di cui all'art.177 del DL 34/2020 Euro 1.219.432,80;
- trasferimento statale compensativo ristoro per il minor gettito imposta di soggiorno Euro 2.127.329,18;
- fondo statale per l'esercizio di funzioni fondamentali (art.106 dl 34/2020) Euro 4.802.471,50;
- contributo per la sanificazione degli ambienti Euro 91.481,89;
- altri contributi e trasferimenti per Euro 2.821.071,95.

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2020
Contributo per piani di zona (Fondo Sociale Locale)	1.217.954,23
Contributo per conciliazione vita-lavoro centri estivi	94.543,18
Contributo al nido con la Regione	190.783,65

Contributo SMART WORKING E INNOVAZIONE AZIENDALE	36.582,00
Trasf.ti sulle concessioni statali di beni del demanio marittimo	43.654,45
Contributi sistema integrato serv.educativi prima infanzia	79.852,81
Contributo per iniziative turistiche e promozionali	222.922,01
Contributo inquilini moroso incolpevoli L124/2013	40.389,44
Contributo per tariffe agevolate abbonamento trasporto	22.585,85
Contributo per qualificazione servizio Polizia Locale	4.350,00
Contributi Assemblea legislativa per progetto concittadini	1.500,00
Contributo per misure straordinario e temporaneo a sostegno dei nuclei coinvolti in crisi aziendali dgr 995/2019	2.604,24
Contributo per progetto "distanziamento e socialità" covid-19	7.750,00
Contributo per promozione e diffusione legalità comuni riviera RN	5.000,00
Contributo per manifestazioni sportive	7.356,60
Contributo per sostegno alle famiglie attività sportive	25.800,00
Contributo lo AMO I BENI CULTURALI	2.000,00
Contributo per interventi funzionali anti covid-19 spiagge libere	30.000,00
Contributi sostegno disabili mobilità casa-lavoro	25.187,80
Totale	2.060.816,26

- Trasferimenti da Organismi Comunitari

Con riferimento ai Trasferimenti da organismi comunitari, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ORGANISMI COMUNITARI	Importo 2020
Da Fondo Sociale Europeo per spese di personale servizi sociali	43.944,62
Totale	43.944,62

2.2.4.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo 3 si segnalano:

- Canoni di concessione servizio idrico

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Canoni di depurazione	2018	2019	2020
Accertamenti	428.028,46	428.029,00	428.029,00
Riscossioni	428.028,46	428.029,00	428.029,00

- Sanzioni amministrative del Codice della Strada (art. 208)

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato in aumento rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Sanzioni amministrative	2018	2019	2020
Accertamenti	1.719.980,81	1.197.593,48	2.336.503,82
Riscossioni	1.319.035,97	1.133.531,55	2.046.979,21

- COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato di fatto in diminuzione rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

COSAP	2018	2019	2020
Accertamenti	758.204,00	854.145,00	270.000,00
Riscossioni	213.596,00	263.098,65	63.897,58

- Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato fortemente in aumento rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Utili	2018	2019	2020
Accertamenti	183.063,00	197.365,57	3.743.142,01
Riscossioni	183.063,00	197.057,17	3.743.142,01

- altre entrate extratributarie

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

- Proventi rette asili nido e mensa scuola elementare, trasporto scolastico, centri estivi, casa di riposo € 822.747,14
- Proventi dei parcometri, € 1.505.218,20
- Canone esercizio gas metano, € 1.281.000,00

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato in diminuzione rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Altre entrate extratributarie	2018	2019	2020
Accertamenti	4.224.799,04	5.074.666,34	3.608.965,34
Riscossioni	4.081.770,78	4.810.081,22	3.409.980,57

2.2.4.4 Entrate in conto capitale

I principali importi del Titolo 4 sono riportati nella tabella che segue:

Entrate da trasferimenti di CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Importo 2020
Contributi agli investimenti	3.079.210,81
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	317.257,95
Altre entrate in conto capitale	2.355.000,00
Totale	5.751.468,76

2.2.4.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo 6, infine, si segnala che sono stati contratti mutui per complessivi Euro 6.014.686,15.

Entrate per ACCENSIONE MUTUI E PRESTITI	Importo 2020
Palestra di via Ionio (Istituto Credito Sportivo)	321.550,06
Manutenzione Straordinaria Patrimonio Immobiliare (Unicredit)	706.000,00
Illuminazione viale Ceccarini Mare (Cassa Depositi e Prestiti)	200.000,00
Realizzazione Scuola Via Panoramica (Cassa Depositi e Prestiti)	746.218,53
Attrezzatura Polizia Municipale (Cassa Depositi e Prestiti)	90.000,00
Passeggiata Ghoete e Shakespeare (Cassa Depositi e Prestiti)	550.000,00
Centro Studi (Cassa Depositi e Prestiti)	400.000,00
Interventi di Manutenzione Stradale con Geat (Cassa Depositi e Prestiti)	1.712.500,00
Completamento Scuola Elementari di Viale Capri (Unicredit)	1.288.417,56
Totale	6.014.686,15

rivolgendosi ai seguenti istituti:

- Cassa Depositi e Prestiti per Euro 3.698.718,53
- Unicredit Spa per Euro 1.994.417,56
- Istituto per il Credito Sportivo per Euro 321.550,06

2.2.5 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

SPESE PER TITOLI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	54.591.692,17	57.318.846,98	58.128.402,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.530.829,65	11.773.848,96	10.230.940,94
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	5.638.162,21	5.994.243,01	6.014.686,15
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.903.702,85	6.317.927,55	3.302.224,69
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.777.090,87	1.308.925,24	3.673.030,89
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	50.975.127,76	102.436.443,68	33.943.553,39
TOTALE TITOLI	129.416.605,51	185.150.235,42	115.292.838,82

Le **spese correnti** possono essere analizzate nel trend triennale secondo il seguente riepilogo:

TITOLO 1 - MISSIONI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.098.981,66	12.553.701,42	12.394.504,31
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	4.347.656,96	4.300.282,69	4.509.424,37
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.044.669,01	5.795.549,42	5.695.225,02
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.230.194,99	1.497.386,90	1.200.912,17
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	932.536,81	1.217.501,65	1.137.401,57
MISSIONE 07 - Turismo	3.640.275,63	4.110.914,64	2.672.102,11
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	621.554,00	631.947,53	852.306,86
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.163.646,99	14.537.709,67	14.634.994,45
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.264.929,81	4.643.070,76	5.517.245,01
MISSIONE 11 - Soccorso civile	56.523,01	84.842,59	58.185,53
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.772.244,72	7.548.374,95	9.017.091,16
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1.839,72	1.216,63	43.792,84
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	306.362,19	284.199,35	304.808,48
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.426,75	7.120,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	90.465,13	89.111,17	46.496,48
MISSIONE 50 - Debito pubblico	11.384,79	35.917,61	43.912,40
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	54.591.692,17	57.318.846,98	58.128.402,76

Dall'analisi della precedente tabella si evince l'attenzione posta dall'amministrazione alle seguenti missioni:

- 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione;
- 03 Ordine pubblico e sicurezza;
- 04 Istruzione e diritto allo studio;
- 07 Turismo;
- 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- 10 Trasporti e diritti alla mobilità;
- 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti nel corso del triennio è opportuno procedere all'analisi per macroaggregati, come riportata nella seguente tabella:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Redditi da lavoro dipendente	16.713.065,79	16.711.296,36	16.038.355,46
Imposte e tasse a carico dell'ente	831.146,12	837.879,79	855.349,46
Acquisto di beni e servizi	29.808.524,18	32.908.936,66	33.546.661,65
Trasferimenti correnti	3.958.823,04	3.958.144,81	4.830.368,63
Interessi passivi	1.263.403,18	1.263.963,94	1.222.666,52
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	371.071,46	259.391,36	452.117,00
Altre spese correnti	1.645.658,40	1.379.234,06	1.182.884,04
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	54.591.692,17	57.318.846,98	58.128.402,76

L'analisi per missioni può essere condotta anche con riferimento alle **spese in conto capitale**, quali:

TITOLO 2 - MISSIONI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	908.238,05	964.215,68	1.045.794,77
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	255.194,35	97.696,70	193.195,45
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	914.525,63	2.056.192,34	1.859.141,29
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	92.087,24	86.315,04	230.659,21
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.067.273,02	503.674,46	160.667,08
MISSIONE 07 - Turismo	118.008,63	61.022,96	13.250,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.343,34	93.770,14	50.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	889.230,16	766.914,05	810.255,04
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.193.054,38	6.570.077,04	5.814.482,64
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.874,85	573.970,55	53.495,46
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.530.829,65	11.773.848,96	10.230.940,94

Gli investimenti maggiori sono stati convogliati sulle seguenti missioni:

- 01 'Servizi istituzionali ,generali di gestione
- 04 'Istruzione e diritto allo studio'
- 10 'Trasporti e diritto alla mobilità'

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti nel triennio, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.473.576,04	11.656.453,69	9.933.799,22
Contributi agli investimenti	23.910,27	23.625,13	247.141,72
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	33.343,34	93.770,14	50.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	8.530.829,65	11.773.848,96	10.230.940,94

2.2.5.1 L'Analisi della spesa per indici

Per migliorare la capacità informativa dei dati di spesa esposti in bilancio è opportuno ricorrere all'analisi dei seguenti indicatori di carattere generale:

- Rigidità della spesa corrente

Misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità delle possibilità di spesa nel breve periodo.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2018	2019	2020
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	32,93 %	31,36%	29,69%

- Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2018	2019	2020
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	2,31 %	2,20%	2,10%

- Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2018	2019	2020
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	30,61 %	29,15%	27,59%

- Spesa media del personale

Evidenzia la spesa corrente media per dipendente dell'ente.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2018	2019	2020
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N° dipendenti}}$	39.983,41	37.385,45	36.041,25

- Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

Misura la compartecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2018	2019	2020
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	9,78 %	10,71%	28,70%

L'aumento dell'indice è dovuto ai trasferimenti ricevuti per il superamento dell'emergenza epidemiologica in corso Covid-19.

- Spesa corrente pro capite

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2018	2019	2020
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	1.541,35	1.619,09	1.657,83

- Spesa in conto capitale pro capite

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2018	2019	2020
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	240,86	332,57	291,79

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Per effettuare una compiuta analisi sulla gestione è necessario procedere alla valutazione dei servizi resi dall'ente in termini di attività, di spesa e di eventuale capacità di copertura delle spese dirette attraverso entrate specifiche.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori di output, di efficienza e di efficacia correlati a ciascun servizio in ottica triennale, è possibile evidenziare taluni aspetti sull'efficienza, efficacia, economicità e qualità, così come evidenziati nelle successive tabelle:

Servizi connessi agli organi istituzionali (missione 1 programma 1)	2018	2019	2020
B) Costo totale diretto	548.114,15	553.424,06	600.338,36
F) Popolazione	35.418	35.402	35.063
Efficienza = B / F	15,48	15,63	17,12

Amministrazione generale (missione 1 programmi 2-3-4-5)	2018	2019	2020
B) Costo totale diretto	5.023.900,73	5.088.138,47	4.815.356,78
D) Popolazione	35.418	35.402	35.063
Efficienza = B / D	141,85	143,72	137,33

Servizio elettorale (missione 1 programma 7)	2018	2019	2020
B) Costo totale diretto	155.766,29	156.091,80	155.994,95
G) Popolazione	35.418	35.402	35.063
Spesa pro capite = B / G	4,40	4,42	4,45

Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale (missione 1 programma 6)	2018	2019	2020
B) Costo totale diretto	2.801.149,75	3.259.896,97	3.257.067,05
I) Popolazione	35.418	35.402	35.063
Efficienza = B / I	79,09	92,08	92,89

Servizi di anagrafe e di stato civile (missione 1 programma 7)	2018	2019	2020
B) Costo totale diretto	526.079,03	543.982,02	509.993,52
E) Popolazione	35.418	35.402	35.063
Efficienza = B / E	14,85	15,36	14,54

Servizio statistico (missione 1 programma 8)	2018	2019	2020
B) Costo totale diretto	449.751,16	462.898,58	451.642,87
G) Popolazione	35.418	35.402	35.063
Efficienza = B / G	12,70	13,07	12,88

Polizia locale e amministrativa (missione 3 programma 1)	2018	2019	2020
B) Costo totale diretto	4.240.537,72	4.255.231,89	4.461.841,12
G) Popolazione	35.418	35.402	35.063
Efficienza = B / G	119,73	120,19	127,25

Protezione civile, pronto intervento, ecc. (missione 11 programma 1 e 2)	2018	2019	2020
B) Costo totale diretto	56.523,01	84.842,59	58.185,53
D) Popolazione	35.418	35.402	35.063
Efficienza = B / D	1,60	2,39	1,66

Istruzione primaria e secondaria inferiore (missione 4 programma 2)	2018	2019	2020
B) Costo totale diretto	371.833,59	321.376,99	374.197,40

Servizi necroscopici e cimiteriali (missione 12 programma 9)	2018	2019	2020
B) Costo totale diretto	16.186,25	15.880,19	15.560,00
C) Popolazione	35.418	35.402	35.063
Efficienza = B / C	0,46	0,45	0,44

Nettezza urbana (missione 9 programma 3)	2018	2019	2020
B) Costo totale diretto	11.613.078,00	12.127.824,90	12.198.297,66

Viabilità e illuminazione pubblica (missione 10 programma 5)	2018	2019	2020
B) Costo totale diretto	3.880.822,68	4.080.813,97	4.835.674,02

Asili nido	2018	2019	2020
A) Provento totale	557.587,75	508.878,06	407.976,56
B) Costo totale diretto	2.067.707,57	1.055.725,19	895.968,08
Copertura del servizio in percentuale	26,97 %	48,20%	47,19%
C) Numero domande soddisfatte	120	130	107
D) Numero domande presentate	155	130	107
E) Numero bambini frequentanti	172	172	167
F) Numero dei nidi	4	4	4
G) Numero posti disponibili	177	177	177
H) Numero addetti incluso gli educatori	36	38	35
I) Numero educatori	26	28	25
Efficacia = C / D	0,77	1,00	1,00
Efficienza = B / E	12.021,56	6.137,93	5.365,08
Proventi = A / E	3.241,79	2.958,59	2.442,97

Mense scolastiche	2018	2019	2020
A) Provento totale	668.078,20	647.638,44	346.628,46
B) Costo totale diretto	998.590,29	956.785,53	838.747,60
Copertura del servizio in percentuale	66,90 %	59,03%	41,33%
C) Numero domande soddisfatte	1.171	1.219	1.240
D) Numero domande presentate	1.171	1.219	1.240
E) Numero pasti offerti	107.644	117.594	72.001
F) Numero addetti	6	6	6
G) Numero di strutture	6	6	6
H) Numero posti a sedere disponibili	1.171	1.211	1.240
Efficacia = C / D	1,00	1,00	1,00
Efficienza = B / E	9,28	8,14	11,65
Proventi = A / E	6,21	5,50	4,81

Strutture residenziali e ricoveri per anziani	2018	2019	2020
A) Provento totale	284.916,97	415.961,36	391.586,75
B) Costo totale diretto	735.317,69	713.823,94	602.929,29
Copertura del servizio in percentuale	38,75 %	58,27%	64,95%
C) Numero utenti	41	52	33
D) Numero di addetti	6	6	6
E) Numero di strutture	1	1	1
F) Numero di posti disponibili	20	20	20
G) Numero di utenti al 31.12	28	30	(servizio sospeso a causa covid-19)
H) Popolazione	35.418	35.402	35.063
Spesa pro capite = B / H	20,76	20,16	17,19

Parcheggi	2018	2019	2020
A) Provento totale	399.045,84	394.132,23	104.545,00
B) Costo totale diretto	199.267,24	202.825,07	107.607,94
Copertura del servizio in percentuale	200,26 %	194,32%	97,15%
F) Popolazione	35.418	35.402	35.063
Spesa pro capite = B / F	5,63	5,79	3,07

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al debito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

Sebbene l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata predisposta cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento nelle forme riportate nella tabella seguente:

LE ENTRATE ACCERTATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.638.162,21	5.994.243,01	6.014.686,15
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	5.638.162,21	5.994.243,01	6.014.686,15

2.4 Le Fidejussioni rilasciate

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati a investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera e in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'ente non ha prestato garanzie fideiussorie.

2.4.1 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2020

La capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giurisccontabile che limita le possibilità di indebitamento.

Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 31/12/2020 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2020

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>	
	IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	37.877.227,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	16.684.077,09
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	15.455.215,97
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	70.016.520,06

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
<i>Livello massimo di spesa annuale:</i>	7.001.652,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL;	1.222.666,52
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
<i>Ammontare disponibile per nuovi interessi</i>	5.129.671,36
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	72.055.909,07
- Rimborso Mutui esercizio in corso	-3.523.460,51
+ Nuovi prestiti	+ 6.014.686,15
Altre variazioni per rinegoziazione e sospensione mutui	+1.963.516,65
<i>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</i>	76.510.651,36
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	202.539,47
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

L'Ente nel corso dell'esercizio, con deliberazione di Consiglio Comunale 6 del 21/05/2020, in considerazione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, si è avvalso della facoltà di rinegoziare i mutui stipulati con Cassa Depositi e Prestiti, previsti con circolare Cdp Spa n.1300 del 23 aprile 2020.

Il Comune di Riccione, con deliberazione di Giunta Comunale n.114 del 11/05/2020 e n.143 del 29/06/2020 ha proceduto, ai sensi del protocollo ABI-ANCI-UPI del 06 aprile 2020, alla sospensione delle quote capitali dei mutui stipulati con gli altri istituti di credito.

Altro dato interessante, per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente, è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interesse e quote capitale dei finanziamenti in corso, rapportata alle entrate di parte corrente.

Tale rapporto misura la percentuale delle entrate correnti destinata alla copertura (in termini di interessi e quota capitale) dei finanziamenti in corso.

$\frac{(\text{Macroaggregato Interessi Passivi}) + (\text{Spese Titolo 3})}{\text{Entrate Correnti (Titoli 1 + 2 + 3)}}$	10,34%
--	---------------

3 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che: "Al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE ELABORATI DALL'OSSERVATORIO

I Parametri ai fini dell' accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, come da atto di indirizzo ex art.154, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull' ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n.267/2000, sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari di cui all' art.242 del TUEL, risultano negativi come da prospetto che segue:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	-----------

- **PARAMETRO 1**

Indicatore sintetico 1.1: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

L'indicatore rappresenta la percentuale delle entrate correnti assorbita dalle spese fisse difficilmente comprimibili, spese di personale, per rimborso prestiti e recupero disavanzo.

La soglia è individuata nel valore del 48% che non deve essere superato per non far acquistare rilevanza al parametro obiettivo.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	30,56%	> 48%	Rispettato

- **PARAMETRO 2**

Indicatore Sintetico 2.8: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

L'indicatore analizza la reale autonomia finanziaria del comune confrontando gli incassi in conto residui e in conto competenza con le previsioni definitive di cassa dei primi tre titoli di entrata e, pertanto, l'incidenza delle entrate proprie sulle previsioni assestate dei primi tre titoli di bilancio. Affinché non sia considerato come segnale di allarme, l'indicatore non deve assumere un valore inferiore al 22%.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	51,80%	< 22%	Rispettato

- **PARAMETRO 3**

Indicatore sintetico 3.2: Anticipazioni chiuse solo contabilmente

L'indicatore in questione confronta l'importo dell'anticipazione non restituita a fine esercizio con il massimo dell'anticipazione concedibile ai sensi di legge. Tanto più alto è l'indicatore con valori prossimi all'unità, tanto più le somme da restituire si avvicinano al fido massimo che il tesoriere

mette a disposizione dell'ente.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00%	> 0%	Rispettato

- **PARAMETRO 4**

Indicatore sintetico 10.3: Sostenibilità debiti finanziari

L'indicatore segnala quanta parte delle entrate correnti è assorbita per la gestione del debito e il sostenimento dei conseguenti oneri annuali. La sostenibilità dei debiti finanziari non può superare il 15% delle entrate correnti.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Sostenibilità debiti finanziari	6,43%	> 16%	Rispettato

- **PARAMETRO 5**

Indicatore sintetico 12.4: Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio

L'indicatore della sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio segnala se la gestione, con le ordinarie risorse (entrate correnti) riesce a far fronte al recupero del disavanzo: tanto più il rapporto è alto, tanto maggiore sono le entrate assorbite dal disavanzo applicato all'esercizio. Il valore limite di tale parametro è 1,20 al di sopra del quale scatta la significatività dell'indicatore.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00%	> 1,2%	Rispettato

- **PARAMETRO 6**

Indicatore Sintetico 13.1: Debiti riconosciuti e finanziati

I debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nell'esercizio sono rapportati al totale degli impegni di spesa corrente e in conto capitale: l'informazione che ne scaturisce dà evidenza di quanta parte della spesa regolarmente impegnata è costituita da debiti fuori bilancio ricondotti nell'alveo delle corrette procedure contabili. La soglia è individuata nel valore 1, al di sopra del quale assume rilevanza il parametro ai fini dell'individuazione di ente strutturalmente deficitario.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Debiti riconosciuti e finanziati	0,00%	> 1%	Rispettato

- **PARAMETRO 7**

***Indicatori sintetico 13.2: Debiti in corso di riconoscimento +
Indicatore sintetico 13.3: Debiti riconosciuti in corso di finanziamento***

Il totale dei debiti in corso di riconoscimento e dei debiti riconosciuti ma in corso di finanziamento, rapportati al totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata, segnala quanta parte delle entrate correnti viene assorbita da procedure di spesa irregolarmente effettuate: l'indicatore dà evidenza, quindi, anche della rilevanza dei debiti contratti dall'ente al di fuori delle ordinarie procedure di spesa rispetto alle entrate correnti di cui dispone.

Al di sopra della soglia di 0,60 il rapporto è considerato significativo per dare positività al parametro.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00%	> 0,6%	Rispettato

- **PARAMETRO 8**

Indicatore analitico concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)

Le riscossioni totali, sia in conto competenza che in conto residui rapportate al totale dei crediti da riscuotere, sia pregressi che quelli formati nell'esercizio, misurano l'effettiva capacità dell'ente di

riscuotere le proprie entrate.

L'indicatore deve assumere almeno il valore del 47% affinché non assuma rilevanza ai fini della segnalazione di situazioni di deficitarietà strutturale.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	60,44%	< 47%	Rispettato

3.1 PIANO DEGLI INDICATORI

1 Rigidità strutturale di bilancio

1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti: 30,56 %

[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)

2 Entrate correnti

2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente: 114,43%

Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate

2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente: 102,08%

Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate

2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente: 87,16%

Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate

2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente: 77,75 %

Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate

2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente: 99,93%

Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate

2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle delle previsioni definitive di parte corrente: 67,93%

Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate

2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente: 75,74%

Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate

2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente: 51,80%

Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate

3 Anticipazioni dell'istituto tesoriere

3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria: 0,06 %

Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)

3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente. 0,00 %

Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma

4 Spese di personale**4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente: 28,98%**

Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)

4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale: 6,64%

Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)

4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale: 0,37%

Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)

4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio) dimensionale in valore assoluto: 480,59

Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)

5 Esternalizzazione dei servizi**5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi: 40,27 %**

(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I

6 Interessi passivi**6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: 1,75 %**

Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")

6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi: 1,64%

Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"

6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi: 0,00 %

Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"

7 Investimenti**7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale: 14,89%**

Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi+acquist. di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")/totale Impegni Tit. I + II

7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto): 283,00

Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)

7.3 Contributi agli investimenti procapite (In valore assoluto): 7,04

Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)

7.4 Investimenti complessivi procapite (In valore assoluto): 290,04

Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)

7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente: 62,42%

Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)

7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie: 0,00%

Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)

7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito: 31,58%

Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)

8 Analisi dei residui**8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti: 89,79%**

Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre

8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre: 75,96%

Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre

8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre: 100,00%

Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre

8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente: 32,87%

Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre

8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale: 34,02%

Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre

8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie: 26,66%

Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre

9 Smaltimento debiti non finanziari**9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio: 50,11 %**

Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")

9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti: 82,07%

Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")

9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio: 28,06%

Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]

9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti: 78,68 %

Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]

9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014): 18,38

Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento

10 Debiti finanziari**10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari: 0,00 %**

Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)

10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari: 4,58%

(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)

10.3 Sostenibilità debiti finanziari: 6,43%

[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3

10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto): 2.179,67

Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)

11 Composizione dell'avanzo di amministrazione

11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo: 2,38%

Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)

11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo: 5,86%

Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)

11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo: 70,12%

Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)

11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo: 21,64%

Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)

12 Disavanzo di amministrazione

12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio: 0,00 %

(Quota disavanzo di amministrazione ripianato nell'esercizio / Totale Disavanzo esercizio Precedente)

12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente: 0,00 %

(Incremento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente)

12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo: 0,00 %

(Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto. / Patrimonio netto)

12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio: 0,00 %

(Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti di competenza titolo 1 entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 entrata)

13 Debiti fuori bilancio

13.1 Debiti riconosciuti e finanziati: 0,00 %

(Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Impegni di competenza titolo 1 spesa + Impegni di competenza titolo 2 spesa)

13.2 Debiti in corso di riconoscimento: 0,00 %

(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti di competenza titolo 1 entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 entrata)

13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento: 0,00 %

(Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti di competenza titolo 1 entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 entrata)

14 Fondo pluriennale vincolato

14.1 Utilizzo del FPV: 92,14%

(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)

Referto del Controllo di Gestione 2020

15 Partite di giro e conto terzi

15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata: 11,44 %

Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)

15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita: 13,78 %

Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)

4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2020 e il contenimento delle spese previste dai vincoli di finanza pubblica.

4.1 La verifica del rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio 2020

A partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coinciderà solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011). Già nel 2016 il legislatore innovò in termini meno stringenti sugli investimenti con il passaggio dal Patto di stabilità interno al Saldo finale non negativo di competenza tra entrate e spese finali eliminando la "competenza mista" e l'obbligo di un obiettivo programmatico a beneficio del saldo positivo. Adesso dal 2019 il passaggio che si registrerà è dal **Saldo finale di competenza agli "Equilibri del 118/2001"**, e questo comporterà la possibilità di utilizzare senza problemi gli **avanzi** effettivamente disponibili e il **debito** nei limiti stabiliti dall'art. 204 del Tuel.

Il **primo agosto 2019 è stato firmato il decreto** del Ministero dell'Economia e delle Finanze in concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale decreto aggiorna i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.

La legge di bilancio 2019, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

L'Ente per l'esercizio 2020, risulta avere un saldo di competenza non negativo come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011) e riportato nel punto 2.1.2 "La verifica degli Equilibri Finanziari" del presente referto.

4.2 Misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa

La manovra di bilancio ormai completata con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha apportato numerose modifiche ai limiti previsti per il contenimento e razionalizzazione della spesa.

Nel dettaglio, ci si riferisce:

- art. 27, comma 1 del decreto legge n. 112/2008: obbligo di riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni;

- art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Al riguardo è bene precisare che l'abrogazione non ha toccato in alcun modo l'obbligo di cui all'art. 3, comma 55 della L. 244/2007. Quest'ultimo prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal proprio consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Tuel. L'approvazione di tale elenco, che di norma avviene contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione continua ad essere pertanto dovuta;
- art. 6, comma 8 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nella misura del 20% della spesa dell'anno 2009;
- art. 6, comma 9 del decreto legge n. 78/2010: divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 12 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- art. 6, comma 13 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per formazione del personale per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- art. 5, comma 2 del decreto legge n. 95/2012: limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- art. 5 commi 4 e 5 della legge n. 67/1987: obbligo di comunicazione per i comuni che gestiscono servizi per più di 40mila abitanti, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni in merito alle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico.
- art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007: obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- art. 12, comma 1 ter del decreto legge n. 98/2011: vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali;
- art. 24 del decreto legge n. 66/2014: vincoli procedurali in materia di locazione e manutenzione degli immobili di proprietà dell'ente.

Tali limiti di spesa sono stati integralmente abrogati dall'art. 57, comma 2, lett. b) del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, con decorrenza dall'anno 2020 per tutti gli enti.

5 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida ai seguenti organismi partecipati e dei quali si riporta una situazione di sintesi:

Denominazione	Capitale sociale al 31/12/2020 da bilancio approvato	Quota di partecipazione dell'Ente (in %)	Servizi erogati
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna	9.392.340	8,44	Gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili; Fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; Gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione; Prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di e.r.p. e di abitazioni in locazione.
<u>AERADRIA Spa</u>	<u>0,00</u>	<u>4,56</u>	<u>Dichiarata fallita con sentenza Tribunale di Rimini n. 73 del 26.11.2013</u>
Agenzia Mobilità Romagnola - AMR Srl Consortile	100.000	1,66	Progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori)
AMIR Spa	47.758.409	0,53959	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui
ASPES Spa	58.035.504	0,003015	Gestione relative a: Farmacie Comunali Cimiteri Impianti turistico-sportivi e gestione eventi Accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali comunali Verde pubblico e profilassi del territorio Controllo impianti termici Proprietà delle reti inerenti il servizio idrico integrato e del gas metano del Comune di Pesaro e in altri 11 comuni del distretto pesarese.
Farmacie Comunali di Riccione Spa	9.500.000	17,97	E' proprietaria delle 4 farmacie comunali di Riccione e si occupa di: 1) commercio all'ingrosso e al dettaglio di farmaci, specialità medicinali; 2) vendita di apparecchiature medicinali ed elettrodomedicali per la riabilitazione personale;

			<p>3) vendita di materiale di medicazione, presidi medico chirurgici, reattivi e diagnostici e di prodotti affini e/o analoghi;</p> <p>4) vendita di ogni altro servizio e prodotto collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio e/o all'ingrosso nel settore farmaceutico e parafarmaceutico;</p> <p>5) promozione e realizzazione dell'informazione, educazione sanitaria in favore dei cittadini, nonché aggiornamento professionale nei confronti degli operatori sanitari pubblici e privati;</p> <p>6) esercizio di officine farmaceutiche o laboratori per la produzione di specialità medicinali, di preparati galenici e di altri prodotti chimici, di erboristeria e cosmetici.</p>
GEAT Srl	7.433.943	99,395	<p>Società in house che si occupa di:</p> <p>manutenzione strade</p> <p>gestione immobili</p> <p>gestione del verde</p> <p>servizi pubblicitari/ pubblicità commerciale</p> <p>servizi portuali</p> <p>servizi cimiteriali</p> <p>Edilizia Residenziale Pubblica</p>
LEPIDA S.c.p.a.	69.881.000	0,0014	<p>Strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.</p> <p>Attuatore delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna (Agenda Digitale).</p>
New Palariccione Srl	541.152	78,84	Promozione diretta per la valorizzazione economia turistica di Riccione e offerta di servizi congressuali
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - PMR Srl Consortile	10.833.607	5,37	Detiene, nell'ambito del bacino provinciale riminese, la proprietà delle reti e dei beni strumentali allo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, garantendone la loro custodia e manutenzione e la relativa messa a disposizione ai gestori; è deputata inoltre alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e per la mobilità, fra cui rientra il TRC
Romagna Acque - Società delle Fonti Spa	375.422.521	3,14	Gestione dei sistemi di trattamento, distribuzione e fornitura del servizio idrico negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini
Società Italiana Servizi Spa	36.959.282	45,64	<p>Si occupa di:</p> <p>servizio acquedotto</p> <p>gestione degli impianti di fognatura e depurazione dei reflui urbani, civili e assimilabili</p>

Start Romagna Spa	29.000.000	0,62	Società di trasporto pubblico dell'area romagnola
Artigiancredito Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa Soc, Coop forma abbreviata AC	59.581.526	0,023	<p>Consorzio dedicato a:</p> <p>garantire l'impresa e attivare a livello pubblico e bancario le sinergie giuste per concretizzare gli investimenti</p> <p>fare ottenere alle imprese garanzie che riducono i rischi di esposizione per le banche e gli consentono di beneficiare di una liquidità maggiore, a condizioni e tassi più competitivi</p> <p>favorire, attraverso la rete di relazioni costruita da Unifidi con le istituzioni locali, regionali ed europee, l'accesso alle agevolazioni in conto interessi previste dalle più importanti iniziative pubbliche di sostegno allo sviluppo</p>
Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini	5.061	1,02	<p>Si occupa dell'affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale dell'area di riferimento con i seguenti scopi:</p> <p>A) Incentivare lo sviluppo economico mediante la promozione di un'offerta turistica integrata, costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi e sul collegamento mare, costa ed entroterra;</p> <p>B) Valorizzare sui territori della strada le produzioni vitivinicole ed agricole, le attività agroalimentari e le specialità enogastronomiche, l'artigianato artistico e tradizionale, ...</p>
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale	740.000	0,14	Attraverso attività di formazione specifica in coerenza con gli indirizzi propri di ciascuna Regione, si occupa della promozione e qualificazione di un servizio di Polizia Locale, ispirato ai principi del Codice europeo di etica per la polizia adottato dal Consiglio d'Europa nel 2001 e, in particolare, ai principi di servizio e di prossimità ai cittadini, con l'obiettivo di rispondere più efficacemente alla domanda di regolazione della vita sociale e di sicurezza delle comunità locali.
Fondazione I.T.S.	78.600	6,36	<p>Composta da scuole, Università, imprese, enti locali e di formazione per garantire uno stretto legame con il mondo produttivo e della ricerca e, quindi, innovazione e qualità, gestisce scuole ad "alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche.</p> <p>Organizzano innovativi percorsi post diploma, collegati alle 6 aree tecnologiche su cui si punta a livello nazionale per sostenere l'innovazione e lo sviluppo del sistema economico.</p>

In base all'art. 147-quater del TUEL, denominato "Controlli sulle società partecipate non quotate", l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

Per l'attuazione del sistema dei controlli testè citati, l'amministrazione definisce preventivamente, in

riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle predette informazioni, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

5.1 Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica

Le direttive in questione sono volte sia a indirizzare la gestione della società attraverso la definizione dei rapporti, delle attività e dei risultati da conseguire con i contratti di servizio stipulati sia a consentire la redazione del documento di sintesi dell'attività congiunta del Comune con le proprie partecipate, il bilancio consolidato, attraverso l'esplicitazione dei tempi, delle modalità, dei documenti e delle informazioni da fornire a tal fine.

Con riferimento all'esercizio 2020, l'Ente ha inoltrato le direttive alle società partecipate con prot.n. **2283** del **14/01/2020**.

5.2 L'evoluzione dei dati finanziari, economici e patrimoniali delle società partecipate

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2020 ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alle seguenti tabelle riepilogative:

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna		CONTRATTO	
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
Comune di Rimini	26	26	Non industriale
Servizio/i erogato/i	gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili; la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; la gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione; la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di e.r.p. e di abitazioni in locazione.		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	117.000,00	64.197,54	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	9.392.340	9.392.340	9.392.340
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	7.954.493	7.513.825	7.098.928

Altri Ricavi e proventi (A5)	184.733	81.123,	186.082
Di cui contributi in c/ esercizio	0	0	0
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	13.212.72	13.320.646	13.481.806
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	324.459	135.750	161.160
Compresa nel Bilancio Consolidato		SI	

Agenzia Mobilità Romagnola - AMR Srl Consortile			CONTRATTO
Maggiore azionista Comune di Rimini	N. azionisti 71	N. enti pubblici azionisti 71	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori)		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	221.747,25	229.138,81	375.649,52
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	100.000	100.000	100.000
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	3.303.486,	3.140.675	3.340.615
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	630.332,	371.456	351.856
Altri Ricavi e proventi (A5)	56.679.730	58.779.814	61.885.804
Di cui contributi in c/ esercizio	54.453.261	56.622.331	59.763.722
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	37.131	-162.813	199.942
Compresa nel Bilancio Consolidato		SI	

AMIR Spa			CONTRATTO
Maggiore azionista Rimini Holding Spa	N. azionisti 29	N. enti pubblici azionisti 28	Rilevanza Non industriale

Servizio/i erogato/i	amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	47.758.409	47.758.409	47.758.409
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	51.430.980	50.307.839	49.315.666
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	2.457.244	2.444.487	2.435.110
Altri Ricavi e proventi (A5)	21.129	321.868	127.737
Di cui contributi in c/ esercizio	0	0	82.737
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	2.858.952	206.857	1.395.749
Compresa nel Bilancio Consolidato	SI		

ASPES Spa		CONTRATTO	
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
Comune di Pesaro	15	15	Non industriale
Servizio/i erogato/i	<p>gestione relative a:</p> <p>Farmacie Comunali</p> <p>Cimiteri</p> <p>Impianti turistico-sportivi e gestione eventi</p> <p>Accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali comunali</p> <p>Verde pubblico e profilassi del territorio</p> <p>Controllo impianti termici</p> <p>Proprietà delle reti inerenti il servizio idrico integrato e del gas metano del Comune di Pesaro e in altri 11 comuni del distretto pesarese.</p> <p>Dall'esercizio 2020 la società Aspes spa redige il bilancio consolidato di gruppo nel cui perimetro rientrano le seguenti società: a) Farmacie Comunali spa con il metodo integrale; Pesaro Parcheggi srl con il metodo integrale; Adriacom srl con il metodo proporzionale.</p>		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	86.582,81	30.525,00

Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	58.035.504	58.035.504	58.035.504
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	57.986.00	58.278.330	58.153.469
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	26.222.768	30.180.087	34.228.817
Altri Ricavi e proventi (A5)	383.850	912.122	537.267
Di cui contributi in c/ esercizio	234.079	362.859	289.773
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	11.380	292.327	20.431
Compresa nel Bilancio Consolidato			
SI - E' stato consolidato il bilancio consolidato del gruppo Aspes Spa			

Farmacie Comunali di Riccione Spa		CONTRATTO 02/08/2001	
Maggiore azionista ASPES Spa	N. azionisti 3	N. enti pubblici azionisti 1	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	<p>E' proprietaria delle 4 farmacie comunali di Riccione e si occupa di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) commercio all'ingrosso e al dettaglio di farmaci, specialità medicinali; 2) vendita di apparecchiature medicinali ed elettrodomedicali per la riabilitazione personale; 3) vendita di materiale di medicazione, presidi medico chirurgici, reattivi e diagnostici e di prodotti affini e/o analoghi; 4) vendita di ogni altro servizio e prodotto collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio e/o all'ingrosso nel settore farmaceutico e parafarmaceutico; 5) promozione e realizzazione dell'informazione, educazione sanitaria in favore dei cittadini, nonché aggiornamento professionale nei confronti degli operatori sanitari pubblici e privati; 6) esercizio di officine farmaceutiche o laboratori per la produzione di specialità medicinali, di preparati galenici e di altri prodotti chimici, di erboristeria e cosmetici. 		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	8.572,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	9.500.000	9.500.000	9.500.000
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	10.045.880,00	10.042.658	10.091.247

Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	10.817.811	11.255.962	11.085.055
Altri Ricavi e proventi (A5)	63.761	77.846	38.388
Di cui contributi in c/ esercizio	0	0	15.027
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	311.854	291.278	186.945
Compresa nel Bilancio Consolidato	NO – E stata' consolidata solo la quota ricompresa nel bilancio consolidato della partecipata Aspes Spa		

GEAT Srl		CONTRATTO 13/03/2003	
Maggiore azionista Comune di Riccione	N. azionisti 4	N. enti pubblici azionisti 4	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	manutenzione strade gestione immobili gestione del verde servizi pubblicitari/ pubblicità commerciale servizi portuali servizi cimiteriali alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.),		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	4.400.949,31	7.751.572	8.366.151,19
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	7.530.943	7.530.94	7.433.943
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	8.273.002	11.967.654	11.009.020
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	8.936.108	10.465.197	10.187.712
Altri Ricavi e proventi (A5)	168.012	68.069	98.925
Di cui contributi in c/ esercizio	77.434	45.218	62.554
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	67.749	3.694.653	2.167.182

Compresa nel Bilancio Consolidato	SI
-----------------------------------	----

LEPIDA Scpa – per effetto della fusione con CUP 2000			CONTRATTO
Maggiore azionista Regione Emilia Romagna	N. azionisti 443	N. enti pubblici azionisti 443	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida; attuatore delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna (Agenda Digitale);		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	71.621,81	165.562,62	77.101,74
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	65.526.000	69.881.000	69.881.000
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	68.351.765	73.235.604	73.299.833
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	28.196.014	60.196.814	59.092.773
Altri Ricavi e proventi (A5)	618.039	469.298	760.412
Di cui contributi in c/ esercizio	145.531	155.731	289.361
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	538.915	88.539	61.229
Compresa nel Bilancio Consolidato	SI		

New Palariccione Srl			CONTRATTO
Maggiore azionista Comune di Riccione	N. azionisti 6	N. enti pubblici azionisti 1	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	promozione diretta per valorizzazione economia turistica di Riccione servizi congressuali		

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	59.008,96	35.495,44	45.045,60
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	541.152	541.152	541.152
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.150.511	1.327.222	893.686
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	4.638.462	5.195.521	840.227
Altri Ricavi e proventi (A5)	9.009	664	91.683
Di cui contributi in c/ esercizio	0	0	85.548
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	268.008,	176.709	(433.537)
Compresa nel Bilancio Consolidato		SI	

Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - PMR Srl Consortile			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
Comune di Rimini	25	25	Non industriale
Servizio/i erogato/i	detiene, nell'ambito del bacino provinciale riminese, la proprietà delle reti e dei beni strumentali allo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, garantendone la loro custodia e manutenzione e la relativa messa a disposizione ai gestori; è deputata inoltre alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e per la mobilità, fra cui rientra il TRC		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	74.008,09	89.861,19	52.039,99
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	10.833.607	10.833.607	10.833.607
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	13.437.150	13.437.148	13.437.148
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	0	0	0
Altri Ricavi e proventi (A5)	5.452.631	3.592.831	5.395.107
Di cui contributi in c/ esercizio	1.379.204	1.295.786	1.264.000

Risultato d'esercizio (conto economico della società)	1.934.027	0	0
Compresa nel Bilancio Consolidato		SI	

Romagna Acque - Società delle Fonti Spa			CONTRATTO
Maggiore azionista Ravenna Holding Spa	N. azionisti 49	N. enti pubblici azionisti 49	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	gestione dei sistemi di trattamento, distribuzione e fornitura del servizio idrico negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0	0	0
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	375.422.521	375.422.521	375.422.521
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	412.079.53	414.759.151	406.719.200
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	47.770.635	50.568.234	46.171.945
Altri Ricavi e proventi (A5)	10.275.292	9.748.158	10.476.734
Di cui contributi in c/ esercizio	1.852.173	707.479	746.792
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	7.296.834	7.041.108	6.498.349
Compresa nel Bilancio Consolidato		SI	

Società Italiana Servizi Spa			CONTRATTO
Maggiore azionista Comune di Riccione	N. azionisti 13	N. enti pubblici azionisti 13	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	servizio acquedotto gestione degli impianti di fognatura e depurazione dei reflui urbani, civili ed assimilabili		

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	36.959.282	36.959.282	36.959.282
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	39.262.362	39.832.294	39.984.212.
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	1.760.491	1.762.576	1.758.396
Altri Ricavi e proventi (A5)	157.795	151.048	143.601
Di cui contributi in c/ esercizio	107.802	111.297	114.963
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	687.233	569.931	693.354
Compresa nel Bilancio Consolidato	SI		

Start Romagna Spa			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
Ravenna Holding Spa	42	42	Non industriale
Servizio/i erogato/i	società di trasporto pubblico dell'area romagnola		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	21.785,00	40.473,00	30.085,85
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	29.000.000	29.000.000	29.000.000
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	30.071.465	30.164.779	30.205.058
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	68.623.099	70.755.578	64.147.883
Altri Ricavi e proventi (A5)	14.339.252	14.267.012	16.301.947
Di cui contributi in c/ esercizio	8.164.498	7.839.564	10.787.341
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	588.56	93.317	40.277

Compresa nel Bilancio Consolidato	SI
-----------------------------------	----

Artigian Credito Toscano scarl (partecipazione derivante dall'incorporazione della società Unifidi in E.r. Scarl in ArtigianCredito Toscano)		CONTRATTO		
Servizio/i erogato/i	<p>garantire l'impresa e attivare a livello pubblico e bancario le sinergie giuste per concretizzare gli investimenti</p> <p>fare ottenere alle imprese garanzie che riducono i rischi di esposizione per le banche e gli consentono di beneficiare di una liquidità maggiore, a condizioni e tassi più competitivi</p> <p>favorire, attraverso la rete di relazioni costruita da Unifidi/ArtigianCredito Toscano con le istituzioni locali, regionali ed europee, l'accesso alle agevolazioni in conto interessi previste dalle più importanti iniziative pubbliche di sostegno allo sviluppo</p>			
	Anno Anno 2018 (dati Unifidi E.R.)	Anno 2019 (dati Artigian Credito Toscano)	Anno 2020 (dati Artigian Credito Toscano)	
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00	
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	37.911.660	58.646.470	59.581.526	
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	24.259.403	75.266.244	73.533.716	
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	(12.866.466)	869.638	(2.121.133)	
Compresa nel Bilancio Consolidato	NO			

5.3 LA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

L'art. 20 del Testo Unico sulle partecipate ha imposto la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute.

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. **32** del **28.12.2020** ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2019 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate ha comportato l'adozione di un piano di riassetto che viene di seguito riepilogato:

Denominazione della società partecipata	Piano di riassetto
AMIR S.p.A.	Cessione/ Alienazione quote da attuarsi, a fronte dell'esperimento di apposite gare andate deserte, mediante la procedura legale di

	liquidazione ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.
Start Romagna S.p.A.	Cessione/ Alienazione quote da attuarsi, a fronte dell'esperimento di apposite gare andate deserte, mediante la procedura legale di liquidazione ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini P.M.R Srl Consortile	Cessione/ Alienazione quote da attuarsi, a fronte dell'esperimento di apposite gare andate deserte, mediante la procedura legale di liquidazione ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.
SIS – Società Italiana Servizi spa	Fusione con altre società idriche locali
Romagna Acque Società delle fonti Spa	Cessione delle partecipazioni mediante collocamento sul mercato
Farmacie Comunali di Riccione S.p.a.	Collocamento sul mercato delle azioni mediante operazione di privatizzazione.

6 LE VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA: GLI OBIETTIVI CONSEGUITI

6.1 Lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici e operativi

Il DUP 2020/2022 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. **45** del **19/12/2019**, ed è strutturato in n. **7** missioni alle quali risultano collegati n. **37** obiettivi strategici e n. **79** obiettivi operativi.

La seguente tabella individua gli obiettivi strategici per ogni missione e i relativi obiettivi operativi:

Missione	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	
1 AMBIENTE: ECO-BELLEZZA COME MOTORE DELLO SVILUPPO, I LUOGHI ED I PERCORSI DELLA QUALITA' URBANA	1.1 Manutenzione diffusa e qualità dell'ambiente urbano (nuove infrastrutture, piazze, mobilità lenta, strade, piste ciclabili, marciapiedi, illuminazione, parchi)	1.1.1. Programmazione della mobilità urbana	
		1.1.2 Ricognizione e armonizzazione della segnaletica orizzontale e verticale	
		1.1.3. Miglioramento del servizio di trasporto pubblico	
		1.1.4. Riqualificazione dell'ambiente stradale (strade, piste ciclabili, marciapiedi, pubblica illuminazione)	
		1.1.5. Sviluppo e riqualificazione del verde urbano	
		1.1.6. Riqualificazione del porto	
	1.2 Manutenzione diffusa del patrimonio edilizio pubblico	1.2.1 Riqualificazione dell'edilizia scolastica	
		1.2.2 Riqualificazione dei luoghi di socialità	
		1.2.3 Riqualificazione dei "luoghi" della cultura	
		1.2.4. Sviluppo e riqualificazione degli impianti sportivi	
		1.2.5. Riqualificazione degli edifici istituzionali	
		1.2.6. Interventi al cimitero nuovo	
	1.3 Interventi puntuali riqualificazione ambientale e di contenimento dell'utilizzo delle risorse	1.3.1. Difesa della costa	
		1.3.2. Sviluppo della raccolta differenziata porta a porta e ricerche indipendenti sull'impatto ambientale dell'inceneritore	
		1.3.3. Contenimento dei consumi delle risorse e risparmio energetico	
1.3.4. Riduzione dell'inquinamento dell'ambiente urbano e marino			
2 URBANISTICA: DALL'ASFISSIA NORMATIVA ALLA QUALITA' DEL PROGETTO, LA GESTIONE DEL TERRITORIO COME LEVA DI UN NUOVO SVILUPPO DELLA CITTA'	2.1 Revisione degli strumenti urbanistici	2.1.1. Presentazione del Progetto Preliminare del nuovo PUG	
	2.2 Semplificazione degli strumenti normativi e procedurali	2.2.1. Ampliamento delle abitazioni e delle imprese ed efficientamento energetico e sismico	
		2.2.2. Informatizzazione dell'Archivio Comunale e creazione del fascicolo del fabbricato	
		2.3.1. Interventi guida nella parte storica della città: la strada della memoria e la città della Storia	
	2.3 Una nuova pianificazione strategica	2.3.2. Interventi guida nella parte turistica della città: la strada della green-economy	
		2.3.3. Masterplan del parco sportivo	
		si rimanda all'obiettivo operativo 2.3.2 "Interventi guida nella parte turistica della città: la strada della green-economy"	
	3 TURISMO: DESIDERARE RICCIONE, VOGLIA DI VIVERE UN SOGNO	3.1 La Qualità Urbana	3.2.1. Studio per il riposizionamento di Riccione sui mercati internazionali
		3.2 Gli eventi, la comunicazione e la formazione	3.2.2 Sviluppo della comunicazione turistica
3.2.3 Un layout come racconto degli eventi			
3.2.4. Formazione in campo turistico			
3.2.5 Informazione, accoglienza e promozione turistica			
3.3.1 Sviluppare l'accessibilità			
3.4 Sport, fattore turistico ed impegno educativo		3.4.1 Sviluppare lo Sport e il turismo sportivo	
3.5 Cultura, fattore turistico ed educazione al bello		3.4.2 Gestione diretta del Playhall	
		3.5.1 Potenziamento dell'offerta dei servizi della biblioteca	
		3.5.2 Ristrutturazione Sala Conferenze Centro della Pesa	
		3.5.3. Organizzazione rassegna di incontri con scrittori	
	3.5.4. Sviluppo dell'offerta del Museo del		

		Territorio
		3.5.5. Progetto museologico
		3.5.6. Potenziare l'offerta di eventi culturali
		3.5.7. Sviluppo delle realtà musicali della città
	3.6 Divertimento e sicurezza	3.6.1. Conferma presidi di Polizia e Carabinieri
4 SOCIALE: PASSARE DALL'INDIVIDUO ALLE PICCOLE COMUNITA'	4.1 Politiche abitative	4.1.1 Istituzione di un fondo di garanzia per gli affitti rivolti alle giovani coppie 4.1.2 Trasferimento della gestione alloggi ERP a Geat Spa
	4.2 Sviluppo dei servizi educativi	4.2.1 Revisione del regolamento delle istituzioni comunali dell'infanzia e scuola primaria
		4.2.2 Consolidamento del servizio di consulenza pedagogica
		4.2.3 Innovazione nelle attività didattico educative rivolte ai Nidi e alle scuola dell'infanzia comunale
		4.2.4. Riqualificazione degli edifici scolastici
	4.3 Contrasto alle dipendenze	4.3.1 Prevenzione dei rischi correlati alle dipendenze
	4.4 Servizi alle persone e alle famiglie	4.4.1. Predisposizione del nuovo Piano di zona distrettuale per il benessere e la salute
		4.4.2. Realizzazione dell'Emporio solidale
	4.5 Giovani: costruttori della Riccione del futuro	4.5.1. Sviluppo della partecipazione attiva
4.5.2. Consolidamento dell'offerta formativa rivolta ai ragazzi		
4.6 Castello degli Agolanti: il castello dei bambini e delle bambine	Vedi obiettivo operativo 1.2.3	
4.7 Costruire nuovi luoghi di socialità	4.7.1. Riqualificazione dell'ex Mattatoio come luogo di socialità	
5 LAVORO: IL COMUNE COME ALLEATO DELLA LIBERTA' D'IMPRESA	5.1 Agenzia delle idee	
	5.2 Centri commerciali naturali all'aperto	5.2.1 Riorganizzazione del mercato settimanale di Riccione Paese
		5.2.2 Tutela e valorizzazione degli assi commerciali
	5.3 Attività di spiaggia	5.3.1 Qualificazione delle attività e dei servizi sulla spiaggia
	5.4 Corretto funzionamento delle attività commerciali	5.4.1. Revisione dei Regolamenti
5.4.2. Integrazione delle banche dati		
5.5 Tutela dei consumatori		
6 UNA "BUONA AMMINISTRAZIONE": TRASPARENZA, EFFICIENZA, EQUITÀ	6.1 Programmazione finanziaria e gestionale	6.1.1 Bilancio in chiaro
		6.1.2. Il sistema della performance
	6.2 Il personale, prima risorsa dell'amministrazione	6.2.1 Formazione, stabilizzazioni e percorsi di crescita
		6.3.1. Valorizzazione del Patrimonio comunale immobiliare
	6.3 Il patrimonio, rigenerazione e valorizzazione	
	6.4 Ricerca fondi	6.4.1 Ricerca di fondi regionali, nazionali ed europei
		6.5.1 Piano di dismissioni delle partecipate che non perseguono le finalità dell'Ente pubblico
	6.5 Ottimizzazione dei rapporti con le società partecipate	6.5.2 Piano di ottimizzazione di GEAT
		6.6.1. Sviluppo di un'applicazione per il pagamento online di rette e tributi
	6.6 Lo sviluppo tecnologico per aumentare l'efficienza dell'amministrazione	6.6.2. Estensione di sistemi innovativi per il pagamento delle soste
		6.6.3. Digitalizzazione e aggiornamento banche dati
		6.7.1. Recupero dell'evasione e riduzione della pressione fiscale
	6.7 Sviluppo sostenibile della spesa e contenimento della pressione fiscale e tributaria sui cittadini e sulle imprese	6.7.2. Verifica tributaria della tassa rifiuti di contribuenti titolari di atti concessori ed autorizzatori
6.7.3. Introduzione del controllo di gestione delle attività del Comune		
6.7.4. Controllo di gestione di tutti i consumi e delle utenze a carico del comune ai fini di una loro ottimizzazione		
6.7.5. Consolidamento della Gestione associata del Comando intercomunale di Polizia Municipale, Centrale Unica di Committenza e Segreteria comunale associata.		
6.7.6. Esercizio in forma associata del servizio notificazione atti		
6.7.7. Gestione associata intercomunale delle pratiche demaniali		

		6.7.8. Utilizzo degli Accordi di programma come strumento di semplificazione dell'azione amministrativa
	6.8 Sportello del cittadino	6.8.1. Apertura il sabato dei Servizi Anagrafe e Accoglienza
	6.9 Anticorruzione e trasparenza: un valore pubblico da osservare e dimostrare	6.9.1. Anticorruzione e Trasparenza
7 SICUREZZA E CONVIVENZA SOCIALE: DAL CONFLITTO ALLA SOCIALITA'	7.1 Azioni di contrasto alla criminalità organizzata	7.1.1. Contrasto alla criminalità organizzata
	7.2 Equilibrate politiche d'immigrazione	
	7.3 Gli amici di quartiere	7.3.1. Controllo di vicinato
	7.4 Potenziare il controllo del territorio	7.4.1. Programmi e interventi di video sorveglianza della città
7.4.2. Consolidamento della gestione associata del Corpo di Polizia Municipale		

6.2 Il grado di raggiungimento degli obiettivi esecutivi

Il Piano Esecutivo di Gestione/ Piano della Performance è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale **n. 52 del 17.02.2020**.

La gestione dell'anno 2020 si caratterizza per la formulazione di **n. 59 obiettivi, di cui n. 3 trasversali, n.7 intersettoriali e n. 49 di natura** settoriale e ai quali si affianca l'attività ordinaria, che l'Organo Esecutivo ha assegnato ai dirigenti.

Con deliberazione **n.228 del 04/09/2020 e n. 319 del 14/12/2020**, la Giunta Comunale ha preso atto dello stato di attuazione intermedio degli obiettivi ed ha approvato le azioni correttive proposte dai Dirigenti.

Facendo riferimento anche agli obiettivi formulati nei precedenti anni, si rileva un sostanziale miglioramento da parte degli uffici nell'approccio alle logiche programmatiche in genere e alla gestione per obiettivi in particolare. Tale considerazione è comprovata tanto dal miglioramento qualitativo mostrato in sede di formulazione degli obiettivi di gestione, e della loro maggiore determinatezza e misurabilità sotto il profilo gestionale, quanto dalla qualità degli audit tenuti tra i responsabili di servizio e l'unità controllo di gestione.

Si segnala inoltre l'ulteriore beneficio rilevabile dalla maggiore condivisione e consolidamento delle procedure di controllo di gestione, ormai diffuse e riconosciute presso tutti gli uffici dell'ente nonché la sempre maggiore integrazione delle procedure di controllo con il sistema informativo contabile e con i dati relativi ai lavori pubblici.

Per un'analisi dettagliata degli obiettivi e del loro conseguimento, si rinvia al Piano Dettagliato degli Obiettivi 2020. Si riporta nella seguente tabella la sintesi degli obiettivi:

OBIETTIVI TRASVERSALI

T05-01 ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ANTICORRUZIONE PREVISTE NELL'AGGIORNAMENTO DEL PTPC 2020-2022

T05-02 SERVIZI ON LINE - PROGETTO IO.IT

T05-03 SVILUPPO PIANO DELLA PERFORMANCE

OBIETTIVI INTERSETTORIALI

I04-01 CULTURA- BIENNALE - CATALOGAZIONE, IMPORTAZIONE/AGGIORNAMENTO BANCA DATI PATRIMONIO ARTISTICO ENTE

I05-02 FORMAZIONE IN INGRESSO PER NEOASSUNTI

I05-03 TRIBUTI - CONTRASTO ALL'EVASIONE

I05-04 VERIFICHE FISCALI SULLE RITENUTE IRPEF NEGLI APPALTI E SUB-APPALTI

I05-05 DEFINIZIONE DELLE LINEE DI INTERVENTO PER LA CHIUSURA DEL PPIP OLTREMARE

I11-06 MONITORAGGIO PRATICHE EDILIZIE (BIENNALE) - SECONDA ANNUALITA'

I11-07 LE FORME E GLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE AI PROCESSI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

OBIETTIVI SETTORE 2
POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA URBANA

02-01-PM-POTENZIAMENTO FRONT OFFICE TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA CON APERTURA CONTINUATIVA PER 12 ORE AL GIORNO

02-02-PM-POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA, IN PARTICOLARE PER SALVAGUARDIA DIRITTI DELLA POPOLAZIONE CON DISABILITA'

02-03-PM-PROMOZIONE RAPPORTO DIRETTO TRA POLIZIA LOCALE E CITTADINI IN SINERGIA CON I CENTRI DI BUON VICINATO

02-04-PM-PROGETTO CITTA' SICURA

02-05-UFF.TRAFFICO-RIQUALIFICAZIONE STRADALE - SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE

OBIETTIVI SETTORE 4
TURISMO - SPORT - CULTURA – EVENTI

04-01-SPORT-ITALIAN ROLLER GAMES 2020

04-02-SPORT-PROMOZIONE DELLA DISCIPLINA DI ATLETICA LEGGERA

04-03-TURISMO-RETYLING DEL SITO TURISTICO

04-04-TURISMO-OSSERVATORIO TURISTICO LOCALE DELLA DESTINAZIONE "CITTA' DI RICCIONE"

04-05-TURISMO-RIPOSIZIONAMENTO RICCIONE SUI MERCATI INTERNAZIONALI ATTRAVERSO LA SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLI INTESA PLURIENNALE

OBIETTIVI SETTORE 5
SERVIZI FINANZIARI – AFFARI GENERALI – RISORSE UMANE – SVILUPPO TECNOLOGICO

05-01-TRIBUTI-ATTIVAZIONE GESTIONE TRIBUTI CON PROGRAMMA CITYWARE ON LINE

05-02-PATRIMONIO-VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

05-03-PARTECIPATE-ATTIVITA' DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COME DA PIANO DI RICOGNIZIONE ANNUALE

05-04-CONTRATTI-CONSERVAZIONE INFORMATICA CONTRATTI STIPULATI DA SOGGETTI ESTERNI O DA ALTRI SETTORI

05-05-CUC-FORMAZIONE NEI SETTORI E AGGIORNAMENTO SITO DI SUPPORTO

05-06-LEGALE-CRITERI GUIDA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI LEGALI

05-07-PERSONALE-GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI IN TERMINI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

05-08-SIC-AMPLIAMENTO RETE WIFI

05-09-SIC-AUTOMAZIONE D'UFFICIO MIGRAZIONE A SOFTWARE A CODICE LIBERO

05-10-SIC-SICUREZZA INFORMATICA

05-11-ORGANIZZAZIONE-SVILUPPO CONTROLLO DI GESTIONE: ANALISI DEI COSTI E BUDGET

OBIETTIVI SETTORE 6

URP - SERVIZI DEMOGRAFICI - PROGETTI EUROPEI - BIBLIOTECA E MUSEO DEL TERRITORIO

06-01-BIBLIOTECA COMUNALE-POTENZIAMENTO OFFERTA SERVIZI ED EVENTI

06-02-MUSEO DEL TERRITORIO-POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELL'OFFERTA DI EVENTI CULTURALI

06-03-PROGETTI EUROPEI - INDIVIDUAZIONE SOCIETA' DI CONSULENZA

06-04-APERTURA AL SABATO DEGLI SPORTELLI ANAGRAFE E ACCOGLIENZA

06-05-DIGITALIZZAZIONE REGISTRI CARTACEI STATO CIVILE 1970-1996 SU ARCHIVIO INFORMATICO SICRAWEB (PLURIENNALE)

06-06-PANE E INTERNET: CITTADINI AL 100% DIGITALI- BIENNALE

06-07-CELEBRAZIONE MATRIMONI E UNIONI CIVILI

06-08-REVISIONE PROCEDURE RILASCIO CARTA IDENTITA' ELETTRONICA AL CITTADINO

06-09-NUMERAZIONE DELLA VIA DELLA CASA COMUNALE

06-10-CONTROLLI ANAGRAFICI SUL REDDITO DI CITTADINANZA

06-11-ATTIVAZIONE UFFICIO DI PROSSIMITÀ GIUDIZIARIO

OBIETTIVI SETTORE 9

LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI - DEMANIO - AMBIENTE - SERVIZI TECNICI

09-01-LAVORI-CREAZIONE ALBO DI IMPRESE FIDUCIARIE

09-02-LAVORI-MANUTENZIONE DIFFUSA DEL PATRIMONIO EDILIZIO

09-03-LAVORI-SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDO QUADRO PER OPERE STRADALI, IMPIANTISTICHE E DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

09-04-DEMANIO-SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI DRAGAGGIO DEL PORTO CANALE

Referto del Controllo di Gestione 2020

09-05-AMBIENTE-ANALISI DI QUALITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI DEL RETICOLO SECONDARIO

09-06-AMBIENTE-SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA ATTRAVERSO IL METODO DEL PORTA A PORTA

OBIETTIVI SETTORE 10

SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA - SOCIALITÀ DI QUARTIERE

10-01-ATTUAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI PER ANZIANI E DISABILI

10-02-ATTUAZIONE DI UN PIANO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI DELLE RISORSE UMANE

10-03-DARE ATTUAZIONE ALLE MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ

10-04-EMPORIO SOLIDALE

10-05-NUOVI REGOLAMENTI PER GESTIONE ALLOGGI DI PROPRIETÀ COMUNALE

10-06-QUALIFICAZIONE DELL'AREA EX MATTATOIO COME LUOGO DI SOCIALITA'

10-07- DALL'INVENTARIO DEI MATERIALI E BENI DI CONSUMO AD UN'ACCURATA PROGRAMMAZIONE DELL'ACQUISTO DEGLI STESSI

10-08-L'ULTIMA SFIDA EDUCATIVA DEI NOSTRI GIORNI: SOSTENERE UN USO CONSAPEVOLE DEI MEZZI DIGITALI

10-09-ALLOGGI PER EMERGENZA ABITATIVA

OBIETTIVI SETTORE 11

11-01-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ASSI COMMERCIALI

11-02-REVISIONE DEI REGOLAMENTI DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE

6.3 Lavori pubblici

Si riportano a seguire i lavori pubblici avviati e/o in corso nel 2020, raggruppati per centro di costo, secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle:

num.	Tipo	ELENCO DEI LAVORI	Elenco A. 2020	A. 2021	A. 2022	Progetto (int/est)	Finanz. Privato	Capitolo spesa
------	------	-------------------	----------------	---------	---------	--------------------	-----------------	----------------

OPERE STRADALI (Codice 01)

1	01	Prolungamento e risagomatura di v.le XIX Ottobre da v.le Derna a v.le G. Da Verazzano attraversando l'area delle Ferrovie: Opere stradali	600.000	850.000		int./est.		70250.00.04
2	01	Ampliamento v.le Venezia		2.000.000	600.000	int.		70250.00.04
3	01	<i>P.F. Realizzazione di parcheggio in p.le 1° Maggio - (a totale carico dei privati)</i>		0		est.	7.975.000	70250.00.04
4	01	Prolungamento via Ionio fino a v.le Matera		70.000		int.		70250.00.04
5	01	Prolungamento di via Paolieri fino alla rotatoria delle maschere/via Einaudi	200.000			int.		70250.00.04
6	06	Riqualificazione di v.le Bologna, v.le F. Ligure e Cortemaggiore	500.000	500.000		int.		70250.00.04
7	06	Riqualificazione di v.le San Martino.	300.000	300.000		int.		70250.00.04
8	06	Riqualificazione di v.le Tasso dal v.le Bellini a v.le Verdi	800.000			int.		70250.00.04
9	01	Fluidificazione del traffico con realizzazione di roatorie stradali.	200.000	200.000		int.		70250.00.04
10	01	Realizzazione di un sentiero storico-naturalistico del torrente Marano con riqualificazione area ex polveriera	223.500	2.000.000	700.000	int.		70250.00.04
11	01	Riqualificazione aree commerciali in P.le Unità, v.le Dante, S.Martino, Gramsci e Ceccarini			6.000.000	int.		70250.00.04
12	01	Realizzazione anello ciclo-pedonale di collegamento agli impianti sportivi del Parco dello Sport	300.000	1.000.000	1.500.000	int.		70250.00.04
		ELENCO DEI LAVORI	Elenco A. 2020	A. 2021	A. 2022	Progetto (int/est)	Finanz. Privato	Capitolo spesa
13	06	Restyling passeggiata Goethe e Shakespeare dal p.le Azzarita al rio Marano: Opere stradali e arredo.	500.000	1.000.000		int./est.		70250.00.04
14	06	Riqualificazione del v.le D'Annunzio dal p.le Azzarita al porto canale	200.000	800.000		int.		70250.00.04

**OPERE MARITTIME LACUALI E FLUVIALI
(Codice 04)**

15	01	Riqualificazione del porto canale dal ponte romano al mare		4.000.000			est.		70425.00.02
----	----	--	--	-----------	--	--	------	--	-------------

**PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA
ELETTRICA (Codice 06)**

16	01	Realizzazione nuovo impianto di pubblica illuminazione in v.le Ceccarini lato a mare della ferrovia e aree limitrofe	200.000	250.000			int.		70250.00.04
17	06	Interventi di manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione.	200.000	200.000	200.000		int.		70250.00.04
18	06	Riqualificazione illuminazione pubblica zona v.le Catullo, v.le Orazio, v.le Virgilio.	130.000				int.		70250.00.04

**OPERE EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA
(Codice 08)**

19	04	Riqualificazione della scuola di via Pavia per nuova destinazione di quartiere			800.000		est.		40250.00.02
20	06	Interventi di demolizione e ricostruzione della palestra di via Ionio.	300.000	875.000			int.		40250.00.02
21	04	Riqualificazione del mattatoio per nuova destinazione sociale			1.500.000		est.		40250.00.02

num.	Tipo	ELENCO DEI LAVORI	ElencoA. 2020	A. 2021	A. 2022	Progetto (int/est)	Finanz. Privato	Capitolo spesa
------	------	-------------------	------------------	---------	---------	-----------------------	--------------------	-------------------

BENI CULTURALI (Codice 11)

22	01	Realizzazione del Museo del Territorio all'interno del contenitore culturale dell'ex Fornace Piva (Contr. POR-FESR EMILIA R. 2014-2020 per €1.000.000 già finanziato a Bilancio 2019-2021)	500.000	1.500.000	1.200.000		est.		40215.00.02
----	----	--	---------	-----------	-----------	--	------	--	-------------

OPERE SPORT E SPETTACOLO (Cod.12)

23	06	Completamento e adeguamento dell'impianto sportivo I. Nicoletti (Stadio del Nuoto e Campo sportivo).	720.000	570.000			int.		60705.00.04
----	----	--	---------	---------	--	--	------	--	-------------

ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO (Codice 99)

24	06	Riqualificazione del Parco Ugo La Malfa.	400.000			int.		60600.00.02
----	----	--	---------	--	--	------	--	-------------

LAVORI DI MANUTENZIONE

MANUT. OPERE STRADALI (Codice 01)

25	06	Interventi di manutenzione straordinaria stradale, rifacimento marciapiedi e interventi per il superamento delle barriere architettoniche compresi i sottopassi ciclopodali	1.500.000	1.000.000	1.000.000	int.		70250.00.04
26	06	Riqualificazione integrale della viabilità di quartiere	1.000.000	500.000	3.500.000	int.		70250.00.04
27	06	Risanamento e messa a norma di infrastrutture stradali.	150.000	120.000	100.000	int./est.		70250.00.04

num.	Tipo	ELENCO DEI LAVORI	ElencoA. 2020	A. 2021	A. 2022	Progetto (int/est)	Finanz. Privato	Capitolo spesa
------	------	-------------------	---------------	---------	---------	--------------------	-----------------	----------------

MANUT. OPERE MARITTIME LACUALI E FLUVIALI (Codice 04)

28	06	Dragaggio porto canale	236.000	330.000		int.		70430.00.01
----	----	------------------------	---------	---------	--	------	--	-------------

MANUT. ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO (Codice 99)

29	06	Manutenzione straordinaria rete fognatura bianca (interventi straordinari sottopassi, ecc...) e acquedotto.	1.130.000	300.000	300.000	int./est.		60300.00.01
30	06	Rifacimento tratto di fognatura bianca Ø 800 viale Venezia.		160.000		int./est.		60300.00.01

**MANUT. OPERE SPORT E SPETTACOLO
(Cod.12)**

31	06	Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo agli impianti sportivi.	200.000	250.000	250.000	int.		60705.00.04
32	06	C.P.I. Palestre Comunali.	180.000			int./est.		60705.00.04

MANUT. ALTRA EDILIZIA PUBBLICA (Cod.09)

33	06	Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo di edifici comunali	230.000	250.000	250.000	int./est.		10110.00.01
----	----	--	---------	---------	---------	-----------	--	-------------

TOTALE importo opere dal n° 1 al 33 (finanz.pubbl.)

€ 10.899.500

€ 19.025.000

€ 17.900.000

7 LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2020 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di Euro **26.492564,38**, in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri di bilancio e il rispetto dei principi contabili;
- sotto il profilo **strutturale**, le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;
- per quanto riguarda il perseguimento dei **n. 59 obiettivi di PEG 2020**, è possibile rilevare un loro sostanziale raggiungimento;
- per quanto riguarda le attività di **investimento**, sono stati avviati nel corso del 2020 **n. 33 interventi**, per una spesa complessiva prevista in Euro **10.899.500,00**.

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, e allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.